



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 77 /2023

VALIDAZIONE DEL DATO EMISSIVO PER L'ANNO 2022 DEGLI OPERATORI AEREI AMMINISTRATI DALL'ITALIA.

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003 e s.m.i., che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 Marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento alla normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato, che abroga - in parte - il precedente decreto legislativo 13 Marzo 2013, n. 30 e recepisce le novità previste per la IV fase del sistema EU ETS;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2392/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a decorrere dal 2021, in particolare l'articolo 1, comma 6 lettera e), il quale stabilisce che quando un operatore aereo registra un numero totale di emissioni annue inferiore a 25.000 tonnellate di CO₂ le sue emissioni sono considerate verificate se sono determinate utilizzando lo strumento per emettitori di entità ridotta alimentato da Eurocontrol con dati provenienti dal proprio dispositivo di supporto all'ETS;

VISTO l'accordo del 7 dicembre 2017 tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera, concernente il collegamento dei rispettivi sistemi di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, che istituisce il funzionamento tra i sistemi dei registri

delle parti (art.3) per cui i criteri di gestione sono presi in carico, per la Svizzera, dall'amministratore del registro della Svizzera e, per l'Unione, dall'amministratore centrale dell'Unione;

CONSIDERATA la decisione n. 2/2019 del 5 Dicembre 2019 del Comitato Misto istituito dall'Accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente il collegamento tra il sistema di *Emission Trading* Europeo con il sistema di *Emission Trading* della Confederazione Svizzera (EU-ETS/CH-ETS), recante modifica degli allegati I e II dell'accordo sopra indicato in merito al meccanismo del trasporto aereo e dei registri tra i due sistemi, al fine di mantenere l'attuale compatibilità tra l'UE-ETS e l'ETS della Svizzera per il periodo di scambio 2021-2030;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1122/2019 del 12 marzo 2019, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione, che abroga parzialmente e modifica il Regolamento (UE) n. 389/2013 del 2 maggio 2013 che istituisce un Registro dell'Unione conformemente alla Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 ottobre 2016 n. 256 con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO il Decreto interdirettoriale n.179 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 luglio 2018, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;

VISTO l'articolo 47, comma 3, del Decreto legislativo 9 giugno 2020 n.47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30, continui ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Regolamento della Commissione Europea n.748/2009 modificato dal Regolamento CE n. 455/2022 recante l'aggiornamento dell'elenco degli operatori aerei che hanno svolto attività di trasporto aereo di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, il relativo codice identificazione e il Paese di appartenenza, con particolare riferimento agli operatori aerei amministrati dall'Italia;

VISTA la Deliberazione n. 56/2023 che abroga e sostituisce la delibera 44/2023, recante la "*Lista degli Operatori Aerei amministrati dall'Italia ai sensi dell'art.10 del Decreto legislativo n.47 del 9 giugno 2020*", che tiene conto della necessità di procedere all'approvazione della lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia in via provvisoria, in attesa della pubblicazione del Regolamento Europeo;

VISTO che gli operatori aerei AEROITALIA SR, AVCON JET, LIMITED BAYHAM LIMITED, FLEXJET LLC, HEWLETT PACKARD INC, LAS VEGAS SANDS, LFG AVIATION LIMITED, METROJET PRIVATE AIRCRAFT MANAGEMENT LIMITED, SILVER WINGS AVIATION, SIRIO, WHIRPOOL CORP sono operatori aerei amministrati dall'Italia e inclusi nel campo di applicazione del settore aereo per l'anno 2023 e si avvalgono dello strumento per emettitori di entità ridotta (*Small Emitter Tool*) elaborato da Eurocontrol;

VERIFICATA la congruenza tra i dati emissivi per l'EU-ETS e il CH-ETS comunicati attraverso l'*Annual Emission Report* dagli operatori aerei e i dati resi disponibili tramite le piattaforme ETS-SF ed EMIS di Eurocontrol relativi all'effettiva attività di trasporto aereo svolta nell'anno 2022 dai citati operatori aerei;

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Segreteria Tecnica, nella seduta del 6 aprile 2023,

DELIBERA

Art. 1

(Validazione delle emissioni del 2022 per gli operatori aerei amministrati dall'Italia)

1. Si dà mandato all'Amministratore del Registro di validare le emissioni per l'anno 2022 dei seguenti operatori aerei amministrati dall'Italia, ai sensi dell'art. 1, punto 6 lettera e) del Regolamento (UE) n. 2392/2017:

CRCO	Operatore aereo <i>small emitter</i>	Dato emissivo 2022 per l'EU- ETS [t CO2]	Dato emissivo 2022 per il CH- ETS [t CO2]
49312	AEROITALIA SRL	14.125	60
40652	AVCON JET LIMITED	532	7
36153	BAYHAM LIMITED	235	35
43387	FLEXJET LLC	1.658	91
37266	HEWLETT PACKARD INC.	84	0
31324	LAS VEGAS SANDS	154	0
f15957	LFG AVIATION LIMITED	666	0
36336	METROJET PRIVATE AIRCRAFT MANAGEMENT LIMITED	509	27
44515	SILVER WINGS AVIATION	209	0
8484	SIRIO	8.027	164
8586	WHIRPOOL CORP.	65	0

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Gli operatori aerei amministrati dall'Italia di cui all'art. 1 sono tenuti a verificare costantemente la sussistenza delle proprie condizioni di inclusione o esclusione e, qualora esse non siano confermate in relazione all'attività di trasporto aereo svolta a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono tenuti a darne tempestiva e formale comunicazione a questo Comitato, tramite il portale AGES-ETS raggiungibile presso l'indirizzo web: <https://www.registroets.it>, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui le predette condizioni sono variate.

2. Della presente deliberazione è data pubblicazione sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it>) e sul sito web del portale ETS.
3. La pubblicazione di cui al comma 2 ha valore di comunicazione agli operatori aerei interessati dalla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a large 'C' and a horizontal stroke at the end.